

Allegato 1.2)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2019

E' ESCLUSA LA MODALITÀ DI CONSEGNA DELLA DOMANDA A MANO PRESSO LA SEDE REGIONALE

SOGGETTO RICHIEDENTE OPEN GROUP COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Open Group Soc. Coop. è una Cooperativa Sociale di tipo A + B e Onlus di diritto, che lavora nell'ambito socioeducativo, sociosanitario, della gestione dei patrimoni culturali, della comunicazione e dell'informazione.

Il settore Giovani si occupa di promozione del benessere e prevenzione in ambito giovanile nel territorio di Bologna, Modena, Ferrara e Provincia attraverso interventi diversificati per tipologia e fascia di età. Oltre ai servizi rivolti all'infanzia quali asili nido, servizi per le famiglie e una scuola materna, il settore Infanzia Giovani gestisce, direttamente e in collaborazione con altre realtà, attività rivolte ai ragazzi e le ragazze dalla pre-adolescenza fino ai 30 anni.

Nei diversi servizi Open Group sostiene i giovani con professionisti esperti in difficoltà specifiche, offrendo programmi di sostegno individuale e di gruppo e alle famiglie, si occupa di protagonismo giovanile e di sviluppo di competenze sociali relazionali ma anche tecniche ed artistiche, svolge programmi di orientamento al lavoro e di inserimento, realizza servizi di prossimità nei contesti di vita dei ragazzi siano essi diurni, notturni o contesti virtuali ospitati sul web.

Il settore Infanzia Giovani inoltre si occupa di promozione del benessere attraverso progetti specifici scolastici ed extra scolastici, laboratori a mediazione artistica (video, radio, web...), percorsi individuali e progetti territoriali. Nel corso della sua esperienza ha sviluppato interventi di comunità, progetti di partecipazione e percorsi di protagonismo rivolti ai giovani e alle comunità territoriali.

PARTNER:

La Carovana O.n.l.u.s, dalle sue origini, si è distinta, tra le cooperative sociali, per la realizzazione di progetti educativi caratterizzati dall'utilizzo di attività a contatto con la natura (escursionismo, speleologia, arrampicate, trekking) per la prevenzione/o il trattamento di situazioni di disagio minorile e di percorsi didattici che favoriscono la frequentazione consapevole dell'ambiente.

Nel corso del tempo, sono state attivate, nel territorio di Bologna e provincia, diverse tipologie di servizio (interventi di educativa e di animazione di strada, centri di aggregazione giovanile, interventi nel mondo della notte), rivolte a preadolescenti, adolescenti e giovani, ispirate ai principi della Psicologia di comunità.

Ufficio V - Ambito Territoriale di Bologna-Ufficio Scolastico Regionale per L'Emilia-Romagna - M.I.U.R.

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (indicare un solo ambito)

DISTRETTO DI BOLOGNA

TITOLO PROGETTO

GIOVANI INSIEME

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto si è sviluppato dall'esperienza sperimentata a partire da ottobre 2017, e proseguita fino a giugno 2019.

Dopo la formazione degli operatori, psicologi e educatori di diversi servizi dell'Azienda USL, dei Sest del Comune e delle Cooperative Open Group e La Carovana, di alcune tecniche della Fototerapia da utilizzare in ambito clinico e in ambito educativo, si è avviato lo spazio educativo di gruppo presso lo Spazio Giovani di S.Isaia, condotto dagli operatori delle cooperative Open Group e La Carovana, che ha accolto ragazze e ragazzi con difficoltà emotive, relazionali e sociali, inviati da altri servizi dell'Azienda USL.

Il progetto "Giovani insieme" è rivolto a quegli adolescenti con particolari e accentuate difficoltà a gestire il proprio momento di crescita e socializzazione e che contemporaneamente faticano ad utilizzare gli strumenti centrati sulla parola come modalità principale per la narrazione di sé. Dagli adolescenti che si rivolgono ai servizi terapeutici ma che faticano ad usufruire del setting tradizionale a ragazzi che portano difficoltà specifiche, come difficoltà di socializzazione, difficoltà linguistiche, difficoltà espressive. A volte queste problematiche si intrecciano al drop out e all'abbandono scolastico, nonché al ritiro sociale.

A partire dall'esperienza di questi anni, il presente progetto ha l'obiettivo di costruire una rete che, supportando l'accesso alle proposte di intervento, favorisca l'intervento precoce e preventivo riducendo i rischi di ulteriori danni per i ragazzi in fase di sviluppo.

Per questo, un aspetto importante è lo sviluppo dell'accessibilità all'intervento e ai laboratori anche attraverso l'implementazione del rapporto con la scuola, che può rappresentare un interlocutore strategico per favorire l'intervento precoce e incrementare l'accesso alla risorsa da parte dei ragazzi del territorio. Assieme all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna verranno concordate e sviluppate le modalità migliori per comunicare con i singoli istituti e sviluppare modalità virtuose di raccordo su casi particolari che potrebbero trarre giovamento dalla frequentazione ai laboratori per la crescita.

Gli obiettivi proposti possono essere così delineati:

- 1) offrire agli adolescenti uno spazio esperienziale, dove l'attività di gruppo sia la chiave che permette di attivare processi di consapevolezza di sé e verbalizzazione;
- 2) integrare competenze, saperi e professionalità diverse, afferenti ai servizi dell'Azienda USL, del Comune e del privato sociale per affrontare un disagio adolescenziale sempre più complesso.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

I partecipanti saranno coinvolti nello sviluppo delle attività attraverso stimoli proposti dagli operatori che saranno utili a raccogliere i bisogni espliciti ed impliciti dei ragazzi, in modo da creare percorsi mirati e funzionali alle caratteristiche del gruppo.

I giovani saranno inoltre aiutati e facilitati nel mantenere i contatti con i rispettivi Servizi inviati tramite aggiornamenti periodici.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12).

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

Il progetto si concentra sulle attività di gruppo con i ragazzi ma l'efficacia viene garantita dalla messa in rete dei vari professionisti che lavorano attorno ai singoli ragazzi. Questa comunicazione deve essere circolare e garantita da un forte raccordo iniziale.

Risulta perciò fondamentale ad avvio progetto la Comunicazione di rete con i servizi comunali e le scuole per favorire la conoscenza del progetto stesso e favorire la connessione territoriale. Servizi di cura, Centri di aggregazione, Istituzioni scolastiche -per citarne alcuni- saranno informati del funzionamento, degli obiettivi e delle possibilità di accesso al progetto, in modo da poterlo considerare una risorsa nei casi di contatto con ragazzi in particolare difficoltà emotiva, sociale o relazionale a cui potrebbe essere utile un percorso esperienziale di gruppo per sviluppare una situazione di maggior benessere.

Il gruppo di lavoro sarà formato da un operatore di Open Group, un operatore di La Carovana e da un coordinatore di Open Group.

Il lavoro di equipe è un'altra azione importante da sviluppare con regolarità. Gli educatori si incontreranno ogni settimana per verificare l'andamento dei singoli incontri e programmare gli incontri successivi anche sulla base di eventuali nuovi inserimenti o di peculiarità emerse. Ogni due mesi, invece, avverrà una verifica assieme al coordinatore per monitorare l'aderenza agli obiettivi e verificare eventuali criticità o potenzialità da sviluppare a livello di sistema.

L'azione centrale sono i Laboratori di gruppo. I laboratori per la crescita si propongono di aggregare ragazzi con le caratteristiche delineate sopra, durante il pomeriggio, con cadenza settimanale. Il gruppo viene condotto dagli operatori delle Cooperative Open Group e La Carovana, che si occupano di garantire la costruzione di un clima molto costruttivo e rispettoso, che permetta la socializzazione di aspetti anche personali ed intimi. Lo spazio di gruppo viene così vissuto dai partecipanti come protetto e sicuro, un luogo dove potersi mettere in gioco e confrontarsi con altri diversi da sé.

Da una parte questo favorisce lo sviluppo di una identità di gruppo che garantisce una continuità educativa e relazionale che rafforza i singoli, dall'altra il gruppo resta però aperto all'inserimento - occasionale o continuativo- di altri ragazzi, favorendo lo scambio e l'integrazione come elemento fondamentale per la crescita. Gli operatori lavorano per sostenere i ragazzi nel mettere in campo competenze relazionali che faticano ad agire in altri contesti, attraverso la condivisione degli obiettivi e delle modalità di relazione. In particolare, l'assenza di giudizio reciproco è il principio che connota i laboratori e che rende i partecipanti più liberi di esprimersi in maniera sincera e di vedere gli altri -sia i pari e che gli operatori- come un prezioso sostegno e un valido confronto, funzionale al loro benessere.

Le attività intendono accompagnare i ragazzi nella sperimentazione di sé attraverso il canale esperienziale: spazieranno da icebreacking per la conoscenza reciproca e la costituzione del gruppo a giochi psicologici di gruppo e attività individuali; attività di tipo artistico, ludico, attività corporee tratte dal teatro d'improvvisazione o con l'utilizzo di musica e attività che utilizzano le fotografie con le modalità tratte dalla fototerapia.

L'intervento educativo, attraverso questi laboratori creativi ed espressivi, permette l'attivazione di processi di mentalizzazione, di conoscenza di sé e di relazione con gli altri, in modo graduale e protetto, attivando processi di cambiamento e crescita personale.

La narrazione di sé attraverso le immagini aiuta nella costruzione della propria identità: permette di ridare memoria a eventi, persone, accadimenti, aspetti diversi di sé e del proprio mondo e di significare la propria realtà. Attraverso l'ascolto interessato e competente dell'adulto e del gruppo dei coetanei permette anche un rispecchiamento, una condivisione di emozioni profonde e di rappresentazioni di sé all'interno delle relazioni con gli altri.

In parallelo alla conduzione delle attività gruppali è importante l'azione di raccordo con gli altri professionisti. I Laboratori per la crescita rappresentano un setting che si affianca ad altri dispositivi di cura, come ad esempio la psicoterapia, a servizi educativi territoriali e alla scuola: l'articolazione dei diversi interventi garantisce la comunicazione interistituzionale e interprofessionale tra i diversi operatori che lavorano con gli adolescenti, al fine di convergere in modo sinergico negli obiettivi e nei risultati.

Infine, i Laboratori per la crescita, al fine di sostenere la crescita dei singoli ragazzi stimolandone l'autonomia, prevedono la possibilità di programmare delle uscite territoriali. Tali attività hanno l'obiettivo di fare conoscere il territorio e le proprie potenzialità, al di là dei circuiti quotidiani a cui i ragazzi sono abituati ma anche all'interno degli stessi, in modo da valorizzare l'esperienza differente di ciascuno.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Spazio Giovani di S. Isaia
Territorio cittadino e suoi servizi.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Beneficiari diretti: il progetto intende coinvolgere direttamente circa 20 partecipanti, tra i 14 e i 19 anni, nelle attività Laboratori per la crescita.

Il progetto intende coinvolgere, inoltre, circa 50 professionisti nella condivisione del progetto e nel raccordo in itinere, tra cui psicologi ed educatori dei servizi dell'Azienda Usl e del Comune, del privato sociale nonché insegnanti.

Risultati previsti:

I risultati che si prevede di raggiungere con il progetto sono:

- > la partecipazione attiva degli adolescenti ai laboratori pomeridiani con una media di circa 10 partecipanti per incontro;
- > coinvolgimento della rete dei servizi del territorio che si rivolgono o incontrano nei loro percorsi adolescenti in particolare difficoltà;
- > valorizzazione di risorse, luoghi, persone del territorio comunale, noti o non noti ai partecipanti.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La sinergia con l'Azienda Usl, i Sest e le scuole garantisce la circolarità e l'armonizzazione degli interventi, permettendo a ciascun ambito di sostenere l'altro, mettendo in rete le diverse figure adulte che si occupano dei singoli ragazzi.

L'azione di raccordo con i servizi territoriali è azione fondamentale per rendere il progetto efficace. Per questo è prevista la strutturazione di una prassi di scambio tra operatori che conducono i laboratori e servizi inviati che si sviluppi in tre fasi: una prima fase in accoglienza, una in itinere e una a conclusione dell'intervento.

I Servizi territoriali verranno informati tramite comunicazione formale da parte della Referente del progetto, circa l'inizio del gruppo psico-educativo, dei tempi e delle modalità di inserimento dei/delle ragazzi/e.

I ragazzi destinatari del progetto possono essere quindi inviati da tutte le realtà socio-assistenziali, educative-scolastiche presenti sul territorio del Distretto di Bologna.

La segnalazione di un possibile nuovo inserimento all'interno del gruppo psico-educativo, potrà essere fatto dagli adulti direttamente coinvolti nella relazione col giovane (insegnanti, educatori, ecc.) mettendosi in contatto con la Referente del progetto, la quale si impegnerà, in raccordo coi referenti di Spazio Giovani, a fare un primo incontro conoscitivo e anamnestico, di raccolta dei dati e delle informazioni relativi al giovane da inserire.

Successivamente saranno i conduttori stessi a mantenere un rapporto diretto con gli adulti o il Servizio inviante, tramite mail, telefonate ed incontri periodici di aggiornamento dell'andamento del percorso individuale del giovane preso in carico ed inserito nel gruppo.

Contemporaneamente, la collaborazione attivata con l'Ufficio Scolastico Regionale, va nella direzione di creare una virtuosa comunicazione anche con gli istituti scolastici, in modo da individuare casi particolarmente a rischio il più precocemente possibile: in questo la scuola è un partner privilegiato perchè osservatorio permanente e antenna stabile rispetto a casi di disagio giovanile.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (non prima del 1° settembre 2019)

2 settembre 2019

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/8/2020 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA)

31/07/2019

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il monitoraggio viene garantito in itinere dalle riunioni bimensili dell'equipe educativa: l'equipe si occuperà di riflettere su eventuali criticità, sulle potenzialità da sviluppare, sul numero di partecipanti e sull'andamento del raccordo con la rete di professionisti coinvolti.

Un elemento importante a conclusione del percorso sarà la valutazione degli adolescenti che hanno partecipato all'esperienza: attraverso un focus group verranno coinvolti nel processo di valutazione, proseguendo sulla strada della consapevolezza e della partecipazione.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 5604,00 €

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Open Group Euro 1600,00 €

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

La Carovana Euro 900,00 €

TOTALE Euro 2500,00 €

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 4911,5 (personale interno Open Group: coordinamento e personale educativo)

Euro 3192,5 (personale educativo La Carovana)

Euro 8104,00 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (minimo 4.250,00 euro; massimo 15.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)

Bologna 14/06/2019

Il Procuratore generale

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)

OPEN GROUP
SOCIETA' COOP. SOCIALE O.N.L.U.S.
Sede Legale e Amministrativa
Via Milazzo, 30 - 40121 Bologna
P.Iva 02410141200

